

TERMOIDRAULICA

due A

Bagno completo a partire da € 790,00

Via Canavalle, 1 Umbertide (PG)
Tel.075/9415303 info@due-a.eu

Terni

GESTIONE-RIFIUTI SOPRALLUOGO DELLA POLIZIA PROVINCIALE

LA POLIZIA provinciale ha effettuato ieri un sopralluogo alla Cores verificando «la gestione dei rifiuti del sito produttivo e gli impianti di emissione in atmosfera». Sempre ieri un altro vasto incendio ha interessato un capannone-fienile a Guardea.

CONTROLLI

Aria e suolo sotto la lente dell'Arpa

– TERNI –

GIA' ALLE UNA della notte scorsa i tecnici di Arpa sono intervenuti alla Cores di Vascigliano per effettuare i primi campionamenti di aria. Il personale dell'Agenzia di protezione ambientale ieri mattina ha quindi eseguito nuovi campionamenti sull'aria per misurare i microinquinanti (diossine, Ipa) e sov (sostanze organiche volatili). «In concomitanza a questi campionamenti – aggiunge Arpa – ne saranno effettuati altri per il suolo e vegetali a foglia larga. Nei pressi dell'incendio è, inoltre, in funzione il laboratorio mobile di Arpa Umbria per il monitoraggio della qualità dell'aria. I risultati dell'analisi di laboratorio saranno resi noti nei prossimi giorni». E le amministrazioni comunali di Stroncone e Terni restano in attesa. «L'Arpa sta predisponendo un modello di ricaduta delle polveri – afferma l'assessore Emilio Giacchetti – in un raggio di 1000/1500 metri dall'incendio. Quando avremo la possibilità di visionare il modello, il Comune di Terni saprà se porzioni del suo territorio sono o meno interessate dagli effetti del rogo e potrà procedere, su indicazione della Asl, con un'eventuale ordinanza». Ieri mattina diversi consiglieri e gruppi consiliari avevano chiesto alla Giunta di riferire in Consiglio sulle eventuali conseguenze ambientali su Terni dell'incendio di Vascigliano.

L'azienda Cores divorata dal fuoco

Torna l'incubo di Vascigliano

Il terrificante incendio notturno ha mandato in fumo materiali plastici

– STRONCONE –

NOTTE di fuoco a Vascigliano, sei anni dopo il disastro della Eco-recuperi. Stavolta è toccato alla Cores e in fumo, anche in questa circostanza, è andato un ingente quantitativo di materiale plastico. L'incendio, divampato poco dopo la mezzanotte, è stato domato solo intorno alle 6 di ieri dopo che i vigili del fuoco, impegnati in un'autentica battaglia contro le fiamme, hanno evitato il propagarsi del rogo ad una vicina autorimessa.

NON SOLO, infatti, lo stabilimento che lavora materiali plastici andato completamente distrutto, ma il fuoco ha interessato anche una parte di un rimessaggio di camper (qui il precedente è recente, circa un anno fa, la Dm Caravan di Maratta in cui bruciarono oltre cento mezzi) che si trova nelle vicinanze. Fortunatamente molti proprietari, aiutati dai vigili del fuoco, sono riusciti a mettere in salvo i propri mezzi. Dal rogo si è sprigionata una densa e alta colonna di fumo visibile anche a distan-



FIAMME ALTISSIME
Notte di terrore nello stabilimento Cores. Il rogo è divampato poco dopo la mezzanotte

za e che ha suscitato e suscita inevitabili timori per l'eventuale impatto ambientale. Per spegnere l'incendio i pompieri, impegnati con due squadre di Terni, una di Amelia e un altro paio addirittura di Perugia, oltre a numerosi mezzi e autobotte, hanno dovuto impiegare qualcosa come 320mila litri d'acqua.

SUL POSTO anche personale del nucleo Nbr e, in mattinata,

per un sopralluogo, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Paolo Mariantoni. Dopo il complesso spegnimento delle fiamme i pompieri sono rimasti impegnati a lungo nelle operazioni di bonifica e smassamento del materiale andato a fuoco. La stessa zona come detto, nel luglio 2009, era stata interessata dall'incendio dell'azienda Eco-recuperi, stipata di materiale plastico e rottami d'auto.

Stefano Cinaglia

LE CAUSE

Aperta un'inchiesta
Non si esclude il dolo

– TERNI –

NON SI ESCLUDE il dolo. Al vaglio del nucleo di polizia giudiziaria dei vigili le cause dell'incendio avvenuto la scorsa notte nel piazzale di stoccaggio di materiale plastico della Cores di Vascigliano di Stroncone. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta, coordinata dal pm Tullio Cicoria. Gli investigatori rimangono al momento cauti e non viene esclusa alcuna ipotesi. La cooperativa era stata da poco rilevata da un'altra società, acquisendo il nome di Corecom, e proprio ieri mattina avrebbe dovuto riprendere l'attività di lavorazione di guaine di bitume, materiale andato poi distrutto dal rogo. Coincidenza, quest'ultima, che gli inquirenti intendono approfondire.

SOCCORSI DIFFICILI LA CGIL DENUNCIA: POMPIERI ANZIANI, I RISCHI SONO DIETRO L'ANGOLO

Dieci vigili del fuoco colti da malore, due curati in ospedale

– TERNI –

DIECI i vigili del fuoco (nella foto durante l'intervento alla Cores di Vascigliano) che hanno accusato malesseri e due quelli che hanno dovuto rivolgersi al pronto soccorso tra coloro che hanno operato nello spegnimento dell'incendio. Lo denuncia il coordinamento della Cgil dei vigili del fuoco. «Questo è il prodotto dell'innalzamento dell'età pensionabile per gli operativi – dice il coordinatore Stefano

Ciuffetti – che costringerà persone con oltre 60 anni a svolgere attività di soccorso, con inevitabile abbassamento della qualità del servizio. Nel 2015 i vigili del fuoco di Terni hanno effettuato circa il 20% in più degli interventi rispetto all'anno passato e l'estate si è affacciata con climi torridi che alludono ad un periodo significativo di incendi. Sollecitiamo l'attivazione con la Regione della campagna anti-incendi boschivi annuale, di cui ad oggi non si hanno notizie».



Supplemento Convenienza

CE DI PIÙ

TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE

gr. 240

2,29

al kg 9,54

CONAD
Persone oltre le cose

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC 2009A CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE DI COMUNICAZIONE. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

I Cinque Stelle: «Misure immediate a tutela dell'ambiente»

– TERNI –

MISURE immediate a tutela dell'ambiente e delle aziende: le chiedono, con distinti interventi, i consiglieri regionali Andrea Liberati (M5S) ed Emanuele Fiorini (Lega). «Non possiamo aspettare una settimana – afferma Liberati – prima che escano i dati delle analisi Arpa così come successo in recenti occasioni. I sindaci dei Comuni

interessati devono subito porre in essere tutte le misure precauzionali necessarie alla tutela della salute pubblica. Ci appelliamo ai vertici dell'Arpa affinché invitino le istituzioni ad intervenire quanto più celermente ed efficacemente possibile». «Auspiamo – sostiene Fiorini – che non si ripeta quanto accaduto dopo il rogo del 2009 alla Eco-recuperi e che vengano tutelati i tanti coltivatori e allevatori della zona».